

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4493 del 25/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n.2_ID205139 e n. 8_ID206236 appartenenti all'agglomerato AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana in Comune di Modigliana.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4684 del 25/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n.2_ID205139 e n. 8_ID206236 appartenenti all'agglomerato AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana in Comune di Modigliana.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)"*;
- il "Piano di Tutela delle Acque" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 *"Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 16/03/2017, acquisita al Prot. Unione 11423 del 17/03/2017 e da Arpae ai PGFC/2017/4242-4243-4246-4253 del 20/03/2017, da HERA S.p.A. nella persona di Scarcella Gian Nicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per gli Scarichi n.2_ID205139 e n. 8_ID206236 appartenenti all'agglomerato AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana in Comune di Modigliana, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 16158 del 13/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/5673, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 28059 del 12/07/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/10691 del 13/07/2017, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di A.U.A. riguardante l'oggetto pervenuta da HERA S.p.a. in data 16-03-2017, si comunica che il procedimento di cui all'oggetto non necessita di valutazione previsionale di impatto acustico, si esprime pertanto parere favorevole.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 07/06/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 245 del 08/07/2013 Prot. Prov.le 104256/2013 *“Autorizzazione agli scarichi di pubblica fognatura appartenenti all'agglomerato AFC0078_Castronchino_2_8 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni – Rinnovo”*;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per gli Scarichi n.2_ID205139 e n. 8_ID206236 appartenenti all'agglomerato AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana in Comune di Modigliana.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue urbane.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ATERSIR ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 245 del 08/07/2013 prot.n. 104256/13 *“Autorizzazione agli scarichi di pubblica fognatura appartenenti all'agglomerato AFC0078_Castronchino_2_8 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni - Rinnovo”* si è provveduto ad autorizzare gli scarichi di acque reflue urbane n. 2_ID205139 e n. 8_ID206236 in comune di Modigliana.

In data 16/03/2017 HERA SpA ha presentato al SUAP della Unione dei Comuni della Romagna Forlivese istanza di rinnovo dello scarico in oggetto.

Il GSII in istanza dichiara in relazione tecnica che l'impianto e la rete afferente non hanno subito nessuna modifica rispetto a quanto già autorizzato.

Gli scarichi in oggetto afferiscono all'agglomerato AFC0078_Castronchino, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE di cui alla DGR 201/2016; considerato che la vigente autorizzazione fa riferimento alla classe di consistenza $50 < C < 200$ di cui alla D.G.R. n. 1053/03, si confermano gli stessi limiti di emissione della classe.

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA al SUAP della Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ed acquisita in data 20/03/2017 PGFC/2017/4253-4246-4243-4242.

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

gli scarichi autorizzati ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, sono di seguito indicati:

1. Scarico 2_ID205139 (appendice 1);
2. Scarico n° 8_ID206236 (appendice 2).

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad ArpaE allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
2. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento e dello scolmatore

installati a monte dello scarico. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione;

3. I pozzetti di ispezione terminale, idonei al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionati a monte del punto di immissione in acque superficiali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
4. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
6. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpa nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
7. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Scarico 2_ID205139

Identificativo del GSII	ID205139
da:	Rete unitaria (mista)
Trattamento:	Sedimentazione primaria, filtro percolatore, sedimentazione secondaria. La sedimentazione avviene in due Fosse Imhoff di uguali dimensioni con volume complessivo di lt 20.8000 così suddiviso: • 6.000 lt per la fase di sedimentazione • 14.8000 lt per la fase di digestione il filtro batterico aerobico ha una superficie pari a 8,1 mq
Località:	Loc. Ca' Stronchino - Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N impianto	725193 - 4894607
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	725202 - 4894583
Agglomerato:	AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana
Consistenza Agglomerato:	C<200 AE
Potenzialità impianto	150 AE
Utenza trattata	37 AE
Corpo idrico ricettore:	Fiume Marzeno
Bacino idrico:	Fiume Lamone

Prescrizioni specifiche

1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 50<C<200;
2. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate con idonea periodicità regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami. A cura dall'ente gestore dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza.

Scarico 8_ID206236

Identificativo del GSII	ID206236
da:	Scolmatore testa impianto a soglia laterale
Trattamento:	nessuno
Località:	Via I° Maggio – loc. Ca' Stronchino - Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	725193 - 4893631
Agglomerato:	AFC0078_Ca' Stronchino_Modigliana
Utenza trattata	37 AE
Portata nera media (Qn,24)	0,1 l/sec
Portata nera di punta	0,3 l/sec
Portata derivata (Qd)	9,4 l/sec (calcolata dal GSII)
Rapporto di diluizione	94
Corpo idrico ricettore:	Fosso di montagna
Bacino idrico:	Lamone

Prescrizioni specifiche

1. Lo scarico da scolmatore potrà essere attivato solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente nelle condizioni riportate nel dispositivo di autorizzazione al paragrafo relativi allo scolmatore. L'immissione in acque superficiali sarà ammessa solo per portate eccedenti 2 volte la portata Qm ovvero per portate eccedenti la 1,3 Qnp;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, al manufatto scolmatore, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
3. Lo scolmatore dovrà essere mantenuto costantemente libero da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.